

BRANDUARDI ALLA ENICE

Doveva essere "Senza spina", come il titolo del suo ultimo album, il concerto di beneficenza tenuto martedì 3 nov. da Angelo Branduardi al Teatro La Fenice, organizzato dal Casinò di Venezia a favore del progetto Africa "Acqua per la vita" - Burkina Faso del Lions Club Mestre Host.

Il successo è stato notevole e per il noto cantautore la serata si è trasformata in un vero trionfo. Lo spettacolo è stato anticipato dai saluti di Mauro Pizzigati, presidente del Casinò di Venezia e dalla testimonianza del dottor Roberto Barina, impegnato in missioni sanitarie in Africa.

Branduardi, accompagnato da un gruppo d'eccezione, ha eseguito molti dei suoi brani più noti, assieme agli inediti "Il denaro dei nani" e "La tempesta", "La Lauda di Francesco", progetto dedicato alla vita di San Francesco d'Assisi. Applauditissimi "Si può fare", "Domenica è lunedì", "Il giocatore di biliardo", "Vanità di vanità", e gli immancabili "Alla Fiera dell'est", "La pulce d'acqua" e "Cogli la prima mela", in una trascinate nuova versione.

Con il ricavato del concerto (oltre 14.000 euro) si potranno finanziare due nuovi pozzi d'acqua nel Burkina Faso. Obiettivo dei Lions anche il completamento del reparto di Pediatria e della nuova sala operatoria dell'ospedale San Camillo di Nanorò.

Oreste Avagliano